REGOLAMENTO DEL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE
Istituto Comprensivo n. 1 di Taormina (Me)

PREMESSA

Il "Percorso ad Indirizzo Musicale" è organizzato tenendo conto del Piano dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) della Scuola e degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

- **D.M. 03 agosto 1979** "Corsi Sperimentali ad orientamento musicale";
- **D.M. 6 agosto 1999** "Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9";
- **D.M. del 6 agosto 1999 n. 201** "Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione ad Ordinamento - Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media";
- **D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009** "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto- legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- **Nota Ministeriale n. 16041 del 29 Marzo 2018** "Dotazioni organiche del personale docente per l'Anno Scolastico 2018/19";
- **Nota Ministeriale n 487 del 10 Aprile 2020** "Dotazioni organiche del personale docente per l'Anno scolastico 2020/21";
- **D.L. 13/04/2017 n. 60 art. 12** "Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181 lettera G Legge del 13 Luglio 2015 n. 107";
- **D.INTERM.** e **D.M.** del 1 Luglio 2022 n. 176 "Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale nelle scuole secondarie di I grado".

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale a scuola significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore acquisizione di capacità specifiche che portano ad una consapevolezza nelle proprie inclinazioni in una prospettiva orientativa. Fornendo una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. Obiettivo del percorso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze. Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.

L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello Strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico/operativa, estetico/emotiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità e una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

In particolare, la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale:

a) comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello Strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità senso/motorie legate a schemi temporali precostituiti;

b) dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale sia nelle forme tradizionali che in quelle innovative dei repertori strumentali;

c) consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche;

d) permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione - composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.

L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale permette di sviluppare esperienze coerenti con le specificità territoriali nel contesto culturale di riferimento, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

Il Percorso di Strumento Musicale attivo presso questa Istituzione Scolastica prevede le classi di:
Chitarra, Violino, Violoncello, Flauto, Sassofono, Fisarmonica, Pianoforte (doppia classe), Percussioni.

Art. 1 – Modalità di iscrizione ai Percorsi di Strumento

Il Percorso di Strumento Musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria. Il numero di posti disponibili per ciascuna classe di strumento potrà variare di anno in anno in base agli alunni frequentati e a quelli uscenti. Non sono richieste abilità musicali pregresse. Per richiedere l'ammissione ai Percorsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione, indicando una preferenza di almeno 4 strumenti musicali.

L'assegnazione potrebbe non corrispondere alle preferenze indicate nel modulo d'iscrizione.

Art. 2 – Convocazione per la prova orientativo/attitudinale

Per verificare l'effettiva attitudine allo studio di uno Strumento, l'allievo affronterà una prova orientativo/attitudinale davanti alla Commissione formata dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, dai Docenti di Strumento musicale dell'Istituto e da un docente di Musica. La data della prova sarà comunicata ai genitori degli esaminandi tramite comunicazione telefonica dal personale

scolastico.
Eventuali alunni assenti dovranno recuperare la prova in un secondo appello.

Art. 3 – Articolazione della prova orientativo/attitudinale

La prova mira ad individuare le attitudini musicali dei singoli alunni e le caratteristiche fisiche in relazione agli strumenti insegnati nell'Istituto. Le prove valuteranno, per ogni singolo alunno, i dati morfologici, il senso ritmico, i parametri del suono, la capacità di riproduzione vocale, la lettura di un brano. I candidati che hanno già avviato lo studio di uno strumento, oltre a dichiararlo nella domanda di iscrizione, possono eseguire in sede di prova fisico-attitudinale un piccolo brano a dimostrazione del livello raggiunto. Tale esecuzione costituirà un ulteriore elemento di conoscenza dell'alunno. La commissione somministrerà delle prove facilitate agli alunni con disabilità e disturbo specifico dell'apprendimento. La prova attitudinale di ammissione stabilisce una graduatoria in base alla quale vengono selezionati gli alunni ammessi e viene assegnato ad ognuno lo strumento a giudizio insindacabile della commissione di valutazione.

Art.4 – Compilazione delle graduatorie e formazione delle classi di Strumento

Una volta espletate le prove attitudinali di tutti i ragazzi richiedenti il percorso di Strumento, verrà assegnato a ciascun candidato lo strumento che la commissione riterrà essere il più idoneo. Visto la presenza delle due cattedre di pianoforte la divisione degli alunni avverrà con criteri di equità.

La composizione delle classi, con l'elenco degli alunni e lo strumento ad essi attribuito sarà reso pubblico mediante il sito web della scuola.

E' possibile lo scambio tra alunni fra classi di strumento diverse (previa richiesta scritta indirizzata al D.S. e approvazione dei docenti di strumento), purchè avvenga sempre entro il primo mese dall'inizio delle lezioni del primo anno. Da quel momento in poi non saranno prese in considerazione richieste di ritiro per tutto il triennio, fatti salvi i casi illustrati nell'art. 5.

Vista la vastità dell'istituto che comprende vari comuni e frazioni, per dare l'opportunità a tutti gli alunni di poter studiare uno strumento musicale, le classi saranno formate da alunni provenienti dai vari plessi.

Art. 5 – Cause di ritiro dai Percorsi ad Indirizzo Musicale

Il Percorso ad Indirizzo Musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti materia curriculare ed è obbligatoria la sua frequenza complessiva. Sono previsti casi di ritiro dallo studio dello strumento solo per eventuali problematiche di carattere sanitario, previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire il percorso strumentale.

Art. 6 – Formazione dell'orario di Strumento

Secondo la tempistica ritenuta più opportuna dalla scuola, sarà effettuata una riunione con gli alunni e le famiglie (con le modalità che verranno rese note tramite apposita comunicazione scritta), per concordare l'orario di lezione.

La presenza a tale riunione è indispensabile per la buona riuscita della formulazione dell'orario; in caso di assenza dell'alunno, si riterrà che non esistano particolari esigenze (se non comunicate al docente di strumento precedentemente alla riunione), per cui l'orario verrà assegnato dal Docente.

Una volta concluse queste operazioni, verrà rilasciata a ciascun alunno comunicazione di conferma dell'orario stesso da parte del proprio docente di Strumento.

Art. 7 – Organizzazione delle lezioni

I Percorsi sono così strutturati:

- Una lezione settimanale individuale o collettiva di Strumento;

- Lezioni di Teoria e Solfeggio, ascolto musicale guidato;
- Lezioni di Musica d'Insieme (piccoli gruppi e orchestra).

Gli orari e giorni delle lezioni possono subire variazioni e ampliamenti in base all'organizzazione scolastica e alle attività programmate, in un conteggio annuale di 99 ore per alunno, corrispondenti ad una media di tre unità orarie settimanali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria.

Art. 8 – Luogo delle lezioni

Le lezioni dei Percorsi ad Indirizzo Musicale e le prove d'Orchestra, verranno svolte preferibilmente nel Plesso di Trappitello, mentre le lezioni di Pianoforte per gli alunni frequentanti la sede centrale, saranno svolte presso la stessa sede.

Art. 9 – Orchestra Sinfonica Giovanile "Città di Taormina

In seno all'Istituto è costituita un'Orchestra Sinfonica, denominata ***Orchestra Sinfonica Giovanile "Città di Taormina"***, composta da alunni interni ed ex alunni, frequentanti le classi di strumento musicale presenti nell'Istituto.

Art. 10 – Doveri e adempimenti per le famiglie e gli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- Partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e di Teoria e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno.
- Dare priorità alle attività del Percorso ad Indirizzo Musicale, in quanto curriculari, rispetto alle attività extrascolastiche.
- Avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dalla scuola;
- Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;
- Svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti. Si ricorda che le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate all'insegnante di strumento, alla prima lezione utile.

Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità presenti nel Regolamento d'Istituto. Le assenze dalle lezioni di Strumento e di Teoria contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico. Pertanto, qualora superino tale monte ore comporteranno la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli esami finali del terzo anno.

Art. 11 – Sospensioni delle lezioni

Nel corso dell'anno scolastico potranno esserci momenti in cui, per impegni istituzionali dei Docenti, (ad esempio per svolgere le attività di scrutinio e valutazione finale nel primo e secondo quadrimestre) le lezioni potrebbero venire sospese. Sarà cura del Docente comunicare tale sospensione ai genitori degli alunni interessati.

Tali ore saranno saranno recuperate nel corso dell'anno durante la realizzazione di attività quali concerti e preparazione a concorsi, in modo tale da non compromettere il monte ore totale previsto dalla normativa.

Le assenze personali dei Docenti saranno invece comunicate tempestivamente dall'Istituto ai genitori interessati.

Art. 12 – Valutazione delle abilità e competenze conseguite

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula con riferimento alla griglia di valutazione (v. ***Griglia di Valutazione*** allegato al PTOF). Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, verrà compilato tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni di Strumento, Teoria e Musica d'Insieme. In sede di esame di licenza saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale o collettiva.

Art. 13 – Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola

Gli alunni, in base alle disponibilità familiari, dovranno dotarsi dello strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggìo, ecc.). I Docenti saranno a disposizione dei genitori per eventuali consigli sull'acquisto.

Art. 14 – Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali

La frequenza del Percorso ad Indirizzo Musicale comporta in corso d'anno lo svolgimento e la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico. L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo, al fine di imparare a controllare il momento performativo. Inoltre le esibizioni aiutano gli studenti ad auto valutarsi, ad acquisire fiducia in se stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del loro successo formativo. La serietà e l'impegno nella preparazione di tali esibizioni influiscono in modo positivo sulla valutazione finale di ciascun alunno. L'Orchestra non è composta da professionisti ma da alunni adolescenti che necessitano di tempo per la corretta preparazione. Qualora impegno e/o preparazione non siano adeguati i/l docenti/e possono/può, informando le famiglie, esonerare gli alunni dall'esibizione.

Art. 15 – Libri di testo

Data la natura dell'insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno. Per quanto riguarda i brani di Musica d'Insieme, trattandosi di brani per lo più trascritti e adattati appositamente dai docenti per le orchestre, saranno fornite copie delle parti.

Art. 16 – Inclusione degli ex alunni alle attività di Musica d'Insieme.

Possono partecipare alle attività di musica d'insieme gli ex alunni che frequentavano l'Indirizzo Musicale, fino a due (2) anni successivi dalla conclusione del primo ciclo di Istruzione.
Gli alunni durante le attività di musica d'insieme sono tenuti a rispettare gli orari e mantenere un comportamento educato e rispettoso.

Art. 17 – Attività di preformazione ed orientamento artistico

Sono previste eventuali collaborazioni con enti e soggetti che operano in ambito musicale.

I docenti di strumento svolgono attività di formazione e pratica musicale e corale nella scuola primaria,
come da progetto inserito nel PTOF 2022-2025.